

ISTITUTO COMPRENSIVO 1- F PENTIMALLI GIOIA TAURO – RC

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Prot. n. 2303 VII.3

Gioia Tauro (R.C.), li 14.07.2020

Circolare n. 80

Ai Sigg. Docenti dell'Istituto
All'Albo/Sito Web dell'Istituto
e p.c. Al D.S.G.A.
SEDE

Oggetto: Attribuzione del "bonus" per la valorizzazione del merito del Personale Docente con posizione giuridica di cui all'art. 1, commi 126-129 L. n. 107/2015.

Con la presente si comunica che è possibile presentare, a partire **dal 14 luglio fino alle ore 13,00 del 26 luglio p.v.**, l'apposita istanza mediante l'allegata modulistica, al fine di poter concorrere all'attribuzione del c.d. "bonus" premiale.

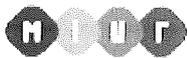
Si evidenzia che l'attribuzione del "bonus" è **annuale** e che:

- prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso;
- fa riferimento alle evidenze dell'anno scolastico in corso;
- Gli assegnatari non potranno superare il 25% dell'organico di fatto dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus e non possono essere inferiori al 15% del nr. dei docenti in organico di fatto nell'istituzione scolastica. I Docenti interessati, su base volontaria, potranno
- concorrere trasmettendo l'istanza redatta sull'apposito modello qui allegato , e **corredata da un breve curriculum vitae contenente una descrizione sintetica delle esperienze maturate e delle attività svolte nel corrente anno scolastico a favore dell'Istituzione scolastica, improrogabilmente entro e non oltre le ore 13,00 del 26 LUGLIO 2020.**

Le istanze di partecipazione alla procedura di cui in oggetto dovranno pervenire: recapitate a mano o tramite invio all'indirizzo di posta elettronica di questo Istituto (rcic859008@istruzione.it), Non saranno prese in considerazione istanze non debitamente sottoscritte, inviate a mezzo fax o pervenute oltre la data di scadenza.



Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Luisa Antonella Ottanà
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)



Prot. N...2302/II.7

Gioia Tauro, li 14/07/2020

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente.

Deliberato in data 13/07/2020

Art.1 COMPOSIZIONE

Come da Legge 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297:

«Art. 11. -- (Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico Dott.ssa LUISA ANTONELLA OTTANA' ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due nominati dal collegio dei docenti (Parlongo Emma Bagalà Daniela) e uno dal consiglio di istituto (Ferraro Luisa); b) due rappresentanti dei genitori, per il primo ciclo di istruzione, nominati dal consiglio di istituto Castellano Fabio e Dato Massimiliano); c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale *Dirigente Scolastico dott. Vincenzo La Valva* "Il Comitato di valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo "F. PENTIMALLI" di Gioia Tauro ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1., tenendo conto che per il primo anno l'applicazione sarà transitoria e sperimentale, aperta a revisioni e aggiustamenti successivi.

Art. 2 CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate.

Art. 3 VALIDITÀ' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. Nelle votazioni non è ammessa l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le modalità di espressione del voto (palese o segreto) vengono definite, preventivamente, di volta in volta in relazione all'oggetto della votazione.

Art. 4 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti, come da Legge 107/15 comma 129 e la legittimità di riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art 5 ASSEGNAZIONE DEL FONDO AL PERSONALE DOCENTE.

Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

Art.6 FINALITÀ E NATURA DEL “BONUS”.La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

ART.7 PRINCIPI ISPIRATORII criteri investono sulla figura del docente quale:

- **principale fattore propulsivo dei miglioramenti**
- **parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge.**

I criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

ART. 8 RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico:

- cura le operazioni preordinate e di processo affinché tutti i membri interni del comitato vengano scelti o rinnovati dagli organi competenti
- dopo la scelta da parte degli organi interni competenti, effettua la relativa nomina scritta; il numero dei membri nominati, unitamente al membro esterno nominato dall'USR, costituisce riferimento per i requisiti di validità delle sedute.
- Adotta ogni misura gestionale e organizzativa finalizzata alla efficace applicazione dei criteri previsti.
- convoca il comitato con comunicazione individuale da trasmettere almeno 5 cinque giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta; la convocazione riporta l'ordine del giorno della seduta.
- nella prima seduta del comitato nomina:
 - il segretario, individuandolo nell'ambito della componente docente; il segretario redige il verbale delle sedute, lo legge o lo illustra per la sua approvazione, espleta le operazioni necessarie per la sua validazione e cura la conservazione dei documenti prodotti o utilizzati dal comitato e li rende disponibili su richiesta dei suoi membri.
 - il vice-presidente, individuandolo prioritariamente nell'ambito della componente docente; il vice- presidente sostituisce il presidente in caso di assenza effettua le

relazioni introduttive, di processo e conclusive nelle sedute del comitato; fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni di lavoro, documenti e materiali utili ai membri del comitato.

Art. 9 RUOLO DEL COMITATO

●Il comitato è costituito ed opera in conformità **con l'art. 37 del TU**, del quale si riportano i contenuti essenziali:

●l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza

●per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica

●le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

●la votazione è segreta solo quando si faccia

questione di persone. Nei casi e ai fini di cui:

●alla precedente lettera "a" e/o nei casi di decadenza o rinuncia di uno o più dei suoi membri, in via provvisoria e in attesa delle operazioni di reintegro, in analogia con quanto previsto dall'art. 50, comma 2 dell'OM 215/1991, allo scopo di garantire la continuità della funzione, il comitato esercita i propri compiti quando siano in carica almeno tre membri

●alla precedente lettera "c", l'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voto validamente espresso.

●Il comitato, con espresso riferimento alle competenze di cui al comma 3 dell'art. 11 del TU, come modificato dall'art. 129 della legge:

decide sull'adozione o conferma dei presenti criteri e su eventuali richieste di modifica e/o integrazione, di norma entro il 30 settembre di ciascun AS; le predette modifiche e integrazioni entrano in vigore direttamente nell'AS in corso.

●Il comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente; il verbale riporta, distintamente per ciascun punto dell'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, (anche mediante memoria scritta), quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo.

●Ciascun verbale viene firmato dal segretario e dal presidente e può essere redatto e approvato direttamente a conclusione della seduta; in tal caso reca in calce, prima delle firme, la seguente dicitura: "Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a conclusione della seduta". Il verbale può anche essere redatto in forma differita sulla base di appunti presi nel corso della seduta; in tal caso viene letto o illustrato e approvato nella seduta successiva e reca in calce, prima delle firme, la seguente dicitura: "Il presente verbale è stato redatto in forma differita sulla base di

appunti presi nel corso della seduta e sottoposto ad approvazione nella seduta successiva del comitato”. Le predette diciture, unitamente alle firme del presidente e del segretario costituiscono requisito di validità delle sedute; le decisioni del comitato, salva la procedura di ricorso e la successiva modifica da parte del comitato medesimo, sono immediatamente esecutive alla materiale conclusione della seduta nell’ambito della quale sono state assunte.

- Tutti i membri del comitato sono:
- equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L.vo 196/2003;
- vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003.

Il Comitato di Valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell’art. 1 della L.107/2015:

Art.10 - CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS, PRE-REQUISITI ED ENTITÀ.

I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti:

- CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO DETERMINATO (CON ALMENO 180 GIORNI DI PRESENZA)
 - ASSENZA DI AZIONI DISCIPLINARI CON SANZIONI EROGATE NEL CORSO DELL’A.S. DI RIFERIMENTO E NEI DUE ANNI PRECEDENTI (ULTIMO TRIENNIO)
 - PRESENZA IN SERVIZIO PER UN CONGRUO NUMERO DI GIORNI (massimo di assenze, a qualsiasi titolo = 30 giorni nell’anno scolastico di riferimento, salvo in caso di legge 104 art.3 comma 3 personale).
 - L’assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.
- Gli assegnatari non potranno superare il 25% dell’organico di fatto dell’istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus e non possono essere inferiori al 15% del nr. dei docenti in organico di fatto nell’istituzione scolastica. A seguito della sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di istituto avvenuta in data 21 dicembre 2019, è stato reso noto l’ammontare del fondo per la valorizzazione del merito per l’a. s.2019/2020 (pari a 15.352,38) ed all’articolo 10 sono state previste 3 fasce che risultano essere riprese e declinate nel suddetto Regolamento per l’attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente.

Art.11 - MOTIVAZIONE DELL’ATTRIBUZIONE

L’assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l’attribuzione. Il Bonus per la valorizzazione del merito del personale docente verrà suddiviso in base alle tre Aree previste dalla Legge 107/2015

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art . 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

La motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/ attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

ART.12 -DESCRITTORI DEI CRITERI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO

Il Bonus verrà individuato in base alle tre Aree previste dalla Legge 107/2015. Ad ogni area è assegnata una percentuale del fondo del merito :

- Qualità dell'insegnamento: 50%
- Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti: 30%
- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico: 20%

I criteri corrispondenti alle tre Aree verranno elaborati su una tabella, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015 , i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione /attività valorizzabile, che guideranno i docenti alla compilazione del proprio Portfolio Personale in cui essi stessi produrranno dichiarazione correlata da opportuna documentazione per l'attribuzione del Bonus Premiale. La compilazione del Portfolio per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione, lo stesso deve essere compilato e inoltrato, a cura del docente, su modello appositamente predisposto dalla scuola e articolato per campi di compilazione, entro e non oltre il 20 luglio dell'anno scolastico di riferimento.

Art.13 – VALIDITÀ DEI CRITERI

I criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico, gli stessi potranno essere modificati o confermati nei successivi 2 anni del triennio di applicazione del PTOF d'Istituto.

Art. 14 RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previo

comunicato specifico del DS - richiesta direttamente ai singoli docenti per documentare il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto

- che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico
- che le dichiarazioni rese debbono essere documentabili/verificabili
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.



Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. F.Pentimalli
di Gioia Tauro (R.C.)

_____ sottoscritt _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nat__ il ___ / ___ / ___

A _____ PROV. ()

residente a _____ () via _____ num. civ. _____

Docente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato/determinato per l'insegnamento di _____, in servizio per il corrente A.S. presso questa Istituzione Scolastica - sede centrale/staccata - presa visione dei criteri per la valorizzazione del merito dei Docenti e per l'accesso al fondo di cui all'art.1 commi 126,127,128 della Legge 107/2015, approvati dal Comitato di Valutazione in data _____, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000,

CHIEDE

di poter concorrere all'attribuzione del "bonus" per la valorizzazione del merito del Personale Docente.

A tal fine dichiara:

- di essere docente con contratto individuale di lavoro a tempo indeteminato/determinato in servizio presso l'Istituzione scolastica;
 - di avere prestato servizio per almeno 180 giorni nell'anno scolastico in corso;
 - di non essere incorso in nessuna sanzione disciplinare nell'ultimo triennio;
 - di avere osservato i doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- 5) di avere effettuato, nel corrente a.s., n. ____ giorni di assenza e dunque in misura inferiore al limite di **30 giorni** fissato per poter accedere all'attribuzione del "bonus";
- 6) di avere preso parte al ____ % delle riunioni degli organi collegiali (consigli di classe e collegi dei Docenti, ecc.);
- di possedere, tra i requisiti elencati nella sottostante tabella, quelli specificatamente contrassegnati;
 - di autorizzare l'Istituzione scolastica al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui alla presente procedura.

Allega curriculum vitae contenente una descrizione sintetica delle esperienze maturate e delle attività svolte nel corrente anno scolastico a favore dell'Istituzione scolastica.

Luogo e data

Firma

Aree di individuazione dei criteri <i>(art.11, comma3, lettere a), b), c) del D.lgs.297/94- comma129 della L.107/15)</i>	CRITERI DIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE (ex art.1, comma129, L. 107/2015)		Punti	Attività	Visto D.S.
A: "Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti"	A.1:Qualità dell'insegnamento	1. Partecipazione a corsi di aggiornamento e/o di formazione relativi allo sviluppo delle competenze professionali, documentati e coerenti con il PdM dell'Istituzione scolastica, per almeno 20 ore, c/o l'Istituto o l'Ambito Territoriale di cui fa parte il Docente.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati (es.: programmazioni didattiche individuali, correzione elaborati, ecc.) ed assiduità della presenza alle riunioni degli OO.CC. N.B.: pp. 0 per assenze superiori al 50% del numero di riunioni degli OO.CC. effettuate. (non vengono conteggiate le assenze dovute a motivi istituzionali)	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Utilizzo sistematico ed efficace delle nuove tecnologie all'interno della didattica (TIC, LIM, E-learning, ecc.).	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	A.2: Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	1. Partecipazione all'elaborazione del PTOF, del RAV, del PdM. Componente del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Partecipazione ad attività o a progetti finalizzati al conseguimento degli obiettivi prioritari del P.d.M., alla promozione dell'Istituto o all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Organizzazione di eventi per la promozione dell'Istituto. Contributo fattivo alla diffusione di buone pratiche didattiche e organizzative promosse da soggetti istituzionali o associazioni che operano nel campo della didattica (Indire, Invalsi, ecc.), coerenti con il Piano di Miglioramento dell'Istituto.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Partecipazione a commissioni o a gruppi di lavoro non già retribuite.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		4. Svolgimento di corsi di recupero, di potenziamento o finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche e/o informatiche.	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		5. Coordinatore e/o progettista di Progetti nazionali finanziati da MIUR, Regione, Unione Europea e da altri Enti.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

		6. Partecipazione a progetti banditi dall'Unione Europea o dal MIUR, partecipazione a gare nazionali e/o a concorsi, partecipazione ad uscite didattiche, a viaggi di istruzione	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		7. Ogni attività non incentivata previa autorizzazione del D.S.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	A.3: Contributo al successo formativo e scolastico degli allievi	1. Risultati premiali ottenuti attraverso la partecipazione a competizioni e concorsi a carattere didattico, o ad iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Progettazione e/o realizzazione di attività finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica o per l'inclusione. Referente attività antibullismo, Progetto Geomathesis e di Educazione alla salute.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Realizzazione di attività personalizzate per il recupero delle situazioni di svantaggio, con esito positivo (Handicap/DSA/BES/insuccesso scolastico/dispersione/abbandono/etc.).	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		4. Attività svolte nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE PARZIALE:...../35					
B: "Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche"	B.1: Potenziamento delle competenze degli allievi	1. Realizzazione di attività personalizzate di approfondimento, in itinere, in orario scolastico e/o extrascolastico. Organizzazione di attività didattiche, laboratoriali, di attività interdisciplinari in orario extracurricolare.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Disponibilità a progettare o a realizzare percorsi di Coding, pensiero computazionale nonché disponibilità a parteciparvi.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Produzione di materiali, libri di testo autoprodotti, di percorsi didattici innovativi, di prove di verifica atte ad accertare il miglioramento delle competenze o per la valorizzazione delle eccellenze.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	B.2: Contributo all'innovazione didattica e metodologica	1. Concorso alla progettazione di iniziative di innovazione o di miglioramento didattico-metodologico e organizzativo. Attività di docenza con metodologie innovative.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Organizzazione di attività laboratoriali e progettuali innovative, rispondenti a richieste ministeriali, regionali, europee e degli altri enti territoriali locali.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Utilizzo di strumenti valutativi innovativi e adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	B.3:Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	1. Contributo fattivo alla diffusione di buone pratiche didattiche e organizzative promosse da soggetti istituzionali o associazioni che operano nel campo della didattica (Indire, Invalsi, ecc.), coerenti con il Piano di Miglioramento dell'Istituto.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Documentazione di pratiche coerenti con la didattica e la valutazione di competenze (progettazione di UdA, di prove esperte/autentiche, di rubriche di valutazione).	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Produzione e condivisione di materiali e risorse didattiche innovative, che utilizzino le risorse digitali. Impegno nella produzione della documentazione richiesta e nella diffusione di buone pratiche.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		4. Partecipazione attiva a progetti di ricerca finalizzati all'innovazione e al miglioramento didattico-metodologico, coerenti con il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica (per es.: PNSD, CLIL, Classi 2.0).	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		5. Frequente e costante utilizzo dei laboratori e contributo all'efficienza ed alla funzionalità degli stessi.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		6. Disponibilità alla flessibilità del proprio orario di lavoro in funzione delle esigenze della Scuola.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE PARZIALE:		/30		
C: "Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"	C.1: Responsabilità nel coordinamento organizzativo	1. Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Incaricato di funzione strumentale	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		4. Responsabile di dipartimento	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		5. Animatore digitale	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		6. Componente del team per l'innovazione digitale	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		7. Coordinamento di gruppi di lavoro su specifici progetti e/o pratiche didattiche Coordinamento GLH e gestione rapporti con i servizi sociali. Coordinamento didattica alunni con BES o con DSA Referente educazione alla salute ed ai corretti stili di vita	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

		8. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		9. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		10. Tutor docenti neo immessi e tirocinanti università	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		11. Coordinamento organizzativo di corsi ECDL/ Svolgimento di corsi ECDL	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		12. Segretario verbalizzante del Collegio Docenti	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	C.2:Responsabilità nelcoordinamentodidattico	1. Coordinatore del Consiglio di Classe: Terzo anno:punti 3 Secondo anno:punti 2 Altri anni:punti 1	max 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Componente Comitato di valutazione	1		
		3. Ricerca didattica e documentazione finalizzate al miglioramento didattico/metodologico. Studio ed approfondimento delle novità introdotte dalle Riforme ministeriali.	3		
	C.3:Responsabilità nella formazione del personale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE PARZIALE:		/30		

Luogo e data

Firma